

**VIABILITÀ** L'opera più costosa in assoluto è stata, con i suoi 400mila euro, la rotonda con fontana tra i quartieri Q4-Q5

## Care rotatorie, ma quanto ci costate?



**ECCO LA ROTONDA PIÙ COSTOSA**  
(circa 400mila euro) e la fontana è ancora spenta



**ROTONDA PIÙ "ECONOMICA"**  
Questa, invece, è costata "solo" 100mila euro

Latina, città di Bonifica o del Novecento? Forse, per meglio identificarla tra le altre realtà italiane, andrebbe coniato lo slogan: Latina, città delle rotonde costosissime. In pochi anni l'amministrazione Zaccheo, oltre ad installare numerosi dossi sparsi qua e là per le strade della città, è riuscita a togliere diversi semafori e trasformare gli incroci a raso in rotatorie. Alcune volte queste belle rotonde sono state date in gestione a privati per farne curare l'addebito ed il verde. Tutto positivo fin qui. Alla fine la vecchia amministrazione è riuscita, in un sol colpo, a togliere i semafori, a rendere più scorrevole il traffico e ad abbellire la città. Non c'è male. Bene, non c'è niente di male finché non si scoprono i reali costi di realizzazione di queste opere. Il record di spesa spetta, con un vantaggio considerevole, alla rotonda costruita nel 2009, in occasione dei Mondiali di Arco 3d, tra i quartieri Nuova La-

tina e Nascosa (ex Q4-Q5). Per la progettazione e la realizzazione sono stati spesi circa 300mila euro. Questa somma, enorme per un'opera di abbellimento della città, non è stata comunque sufficiente per vedere la fontana funzionante. Infatti, dopo lo svolgimento dei Mondiali d'Arco, tutta la struttura è stata recintata perché erano emersi dei difetti strutturali e c'era un evidente pericolo di staticità. Per risolvere ciò il Comune ha stanziato altri 90mila euro per sistemare il tutto. Adesso la fontana interna alla rotonda è funzionante ma, alla fine, il tutto è costato poco meno di 400mila euro. Sul secondo gradino del podio, di questa speciale classifica degli sprechi, troviamo la rotonda-fontana presente nell'intersezione tra via del Lido e via Litoranea. Questa è stata costruita in occasione del Raduno de-

gli Alpini ed è costata circa 100mila euro. Quel che è più interessante è sapere che, quest'ultima rotonda, è stata realizzata senza fare alcuna gara d'appalto. Infatti, il Comune, ha pensato bene di affidare questi lavori in trattativa privata (cioè diretta, senza aprire alcuna gara). Questo è stato reso possibile suddividendo i lavori in più interventi, così che ogni singolo preventivo non superasse la soglia massima del 40mila euro necessaria per non dover istituire ob-

**“Una delle rotonde è stata affidata senza alcuna gara d'appalto, ma in trattativa privata”**

bligatoriamente una gara d'appalto. Quindi, tre interventi per una sola rotonda. Tutto questo per dare i la-

vori alle ditte "fidate" degli ex amministratori di Latina. Queste due opere sono solo gli esempi più lampanti di come vengono sprecati i soldi pubblici in opere non strettamente fondamentali per la città. Insomma, con 500mila euro (la somma del costo delle due rotonde) il Comune di Latina poteva quantomeno resistere tutte le strade della città. Invece, adesso, abbiamo tante buche e due bellissime fontane colorate.

**Riccardo Angelo Colabattista**

**La rotonda su via del Lido è costata circa 100mila euro ed è stata realizzata senza fare alcuna gara d'appalto**



**NON CI SONO DIFFERENZE?**  
E invece sì. La seconda è costata 11mila euro in più

### Stessa rotonda, costi diversi

Come abbiamo visto, le rotonde possono avere dei costi enormi. Fontane, luci colorate e marmo possono abbellire la città, ma a che prezzo? Le sorprese, purtroppo, non finiscono con gli enormi costi di alcune realizzazioni. Prendiamo l'esempio delle due rotonde note sotto i ponti della Pontina, una in corrispondenza di via Isanzo e l'altra di via del Lido: sono due rotonde identiche, stesse palme, stessa siepe finta e, più o meno, stessa grandezza. Ma allora perché la prima è costata 39mila euro, mentre la seconda quasi 50mila? Sono 11mila euro di differenza per due opere che si assomigliano parecchio e, pur guardandole attentamente, non riusciamo proprio a capire quali siano le diversità.

**EVENTO** Nuovo appuntamento con la stagione di danza al D'Annunzio

## “Chansons, raccontando Aznavour e...” a teatro

Nell'ambito della Stagione di danza, domenica 30 gennaio alle 17,30 presso il Teatro Comunale di Latina si svolgerà lo spettacolo "Chansons, raccontando Aznavour e..." balletto in due atti su canzoni di Charles Aznavour, Jacques Brel, Serge Gainsbourg ed Edith Piaf per la regia e coreografia di Adriana Mortelliti, disegni luci di Jean Paul Carradori, con Teresa Molino, Martin Zanotti, solisti e corpo di ballo del Balletto di Milano. Lo spettacolo si svolge in un luogo apparentemente non ben definito, dove i danzatori si muovono e "si raccontano" grazie al linguaggio universale della danza e attraverso il loro strumento: il corpo. Un'atmosfera ora rarefatta e nostalgica, ora giocosa e ironica con le musiche, le coinvolgenti canzoni scelte tra le più rappresentative, per narrare storie di tutti i giorni.

Il lavoro coreografico, concepito in una successione di quadri indipendenti, gioca con gli stereotipi culturali che i classici della canzone francese suggeriscono, ma li supera e, perdendo ogni connotazione geografica, diventa sfondo di passioni universali alle quali fanno eco le contaminazioni della poesia urbana contemporanea. (Info 0773 652642 - botteghino Teatro)





**Le Grand Chic**

Via A. Diaz, 12 - LATINA  
Tel. Fax 0773.69.55.88  
www.legrandchic.com

**SCUOLA DI TAGLIO E CUCITO**  
**MODELLISTE, STILISTE**

Corso per principianti	Aggiornamento e
Corso di taglio e cucito	Perfezionamento
Corso recupero vecchi abiti	per Ex Allieve
Lezioni: borse, cappelli, cuscini...	

Cerchiamo persone qualificate e motivate provenienti anche da altre scuole a cui affidare l'insegnamento del metodo